

**UNIONE RENO GALLIERA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 69

OGGETTO: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 29.12.2022 il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr verbale n. 55 del 05.12.2022).

In data 13.04.2023 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2022 (cfr verbale n. 61 del 24.03.2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 9.449.693,06 così composto:

fondi accantonati	per euro 3.563.345,91;
fondi vincolati	per euro 4.400.432,52;
fondi destinati agli investimenti	per euro 5.862,26;
fondi disponibili	per euro 1.480.052,37.

Dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio dell'Unione ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

n. 15 del 13.04.2023 (cfr verbale n. 62 del 04.04.2023)

n. 21 del 27.06.2023 (cfr verbale n. 67 del 13.06.2023)

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state adottate dalla Giunta dell'Unione le seguenti variazioni d'urgenza:

Delibera n. 11 del 07.03.2023 (cfr verbale n. 60 del 13.03.2023 – ratificata dal Consiglio con propria deliberazione n. 12 del 13.04.2023).

La Giunta ha altresì adottato atti di propria competenza così come previsto dalla normativa.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato alla Giunta dell'Unione le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 2.586.169,84 così composta:

fondi accantonati	per euro -
fondi vincolati	per euro 1.810.783,09
fondi destinati agli investimenti	per euro -
fondi disponibili	per euro 775.386,75

In data 13.07.2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*

- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio dalla quale si evince quanto segue:
 - sulla gestione di competenza si è ritenuto necessario intervenire con applicazione dell'avanzo di amministrazione per il riequilibrio del bilancio, e vengono esplicitati i motivi di tale intervento, dovuto a maggiori spese derivanti dagli aumenti dei costi delle forniture ed in alcuni casi, come per il servizio nido, all'aumento del numero degli utenti dei servizi;
 - non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto e la gestione dei residui risulta in equilibrio;
- b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Vengono applicate le seguenti quote di avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di investimento:

AVANZO VINCOLATO PARTE CAPITALE	1.313,26
AVANZO LIBERO	3.500,00
	4.813,26

Vengono applicate le seguenti quote dell'avanzo libero di amministrazione destinate alle spese correnti, in particolare:

AVANZO LIBERO PARTE CORRENTE	450.298,06
-------------------------------------	-------------------

Vengono inoltre applicate le seguenti quote vincolate dell'avanzo di amministrazione destinate a specifiche spese correnti, in particolare:

AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE - SERVIZI ALLA PERSONA	
> Vincolo avanzo spese servizi educativi	11.570,09
	11.570,09

AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE - SERVIZI GENERALI	
> Trasferimento Sanzioni CDS Città Metropolitana	59.385,07
> Fondi destinati al personale	91.669,00
	151.054,07

AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE - UFFICIO DI PIANO	
> Ufficio di Piano	65.045,06

TOTALE AVANZO VINCOLATO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE	227.669,22
--	-------------------

Il revisore richiama quanto indicato dalla Dirigente dell'area finanziaria in merito alla salvaguardia degli equilibri ed in particolare si prende atto che viene applicata una quota di avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento delle spese correnti, per un importo complessivo di € 450.298,06;

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si rimanda alla relazione della Dirigente dell'area finanziaria, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che per alcuni residui attivi degli anni precedenti il 2023 si sono verificati incassi tali da consentire una lieve riduzione del fondo accantonato, pur mantenendo un atteggiamento estremamente prudentiale ancor più giustificato dall'attuale situazione economica del territorio. Il fondo accantonato in avanzo per gli anni fino al 2022 viene quindi modificato e ridotto di €. 88.700,00 e l'importo svincolato viene destinato, con la presente deliberazione di salvaguardia ed assestamento del bilancio, a finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità dell'anno in corso che al momento risulta capiente.

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.389.080,54	-	4.389.080,54
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.014.168,87	-	2.014.168,87
	Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	2.586.169,84	682.780,54	3.268.950,38
			-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.827.118,20	36.665,60	32.863.783,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.329.079,84	79.951,86	8.409.031,70
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.791.119,07	-	2.791.119,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	14.528.000,00	-	14.528.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.344.430,00	10.000,00	13.354.430,00
	Totale	71.819.747,11	126.617,46	71.946.364,57
	Totale generale delle entrate	80.809.166,36	809.398,00	81.618.564,36
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	48.117.293,42	769.584,74	48.886.878,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.778.682,94	29.813,26	4.808.496,20
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	40.760,00	-	40.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	14.528.000,00	-	14.528.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.344.430,00	10.000,00	13.354.430,00
	Totale generale delle spese	80.809.166,36	809.398,00	81.618.564,36

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	4.439.756,29		4.439.756,29
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	45.136.664,75	36.665,60	45.173.330,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.389.279,70	79.951,86	13.469.231,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.079.281,48	-	6.079.281,48
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	14.528.000,00	-	14.528.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.936.018,02	10.000,00	13.946.018,02
	Totale	93.069.243,95	126.617,46	93.195.861,41
	Totale generale delle entrate	97.509.000,24	126.617,46	97.635.617,70
1	<i>Spese correnti</i>	55.254.204,43	807.582,96	56.061.787,39
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.535.065,63	29.813,26	5.564.878,89
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	61.140,00	-	61.140,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	14.528.000,00	-	14.528.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	14.403.613,56	10.000,00	14.413.613,56
	Totale generale delle spese	89.782.023,62	847.396,22	90.629.419,84
	SALDO DI CASSA	7.726.976,62	- 720.778,76	7.006.197,86

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	540.893,00	36.018,00	576.911,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	33.113.548,42	166.375,00	33.279.923,42
3	Entrate extratributarie	8.051.095,77	-	8.051.095,77
4	Entrate in conto capitale	290.660,00	-	290.660,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.528.000,00	-	14.528.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.287.300,00	-	13.287.300,00
	Totale	69.270.604,19	166.375,00	69.436.979,19
	Totale generale delle entrate	69.811.497,19	202.393,00	70.013.890,19

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	41.705.537,19	202.393,00	41.907.930,19
2	Spese in conto capitale	249.900,00	-	249.900,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	40.760,00	-	40.760,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	14.528.000,00	-	14.528.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.287.300,00	-	13.287.300,00
	Totale generale delle spese	69.811.497,19	202.393,00	70.013.890,19

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	485.255,00	-	485.255,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.975.693,41	161.900,00	33.137.593,41
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.040.253,76	-	8.040.253,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	230.660,00		230.660,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	14.528.000,00	-	14.528.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.287.300,00	-	13.287.300,00
	Totale	69.061.907,17	161.900,00	69.223.807,17
	Totale generale delle entrate	69.547.162,17	161.900,00	69.709.062,17

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-		-
1	<i>Spese correnti</i>	41.501.202,17	161.900,00	41.663.102,17
2	<i>Spese in conto capitale</i>	189.900,00	-	189.900,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	40.760,00	-	40.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	14.528.000,00	-	14.528.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.287.300,00	-	13.287.300,00
	Totale generale delle spese	69.547.162,17	161.900,00	69.709.062,17

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese	386.046,40
Maggiori entrate	637.336,63
Avanzo di amministrazione	682.780,54
TOTALE POSITIVI	1.706.163,57
Minori entrate	510.719,17
Maggiori spese	1.195.444,40
TOTALE NEGATIVI	1.706.163,57

2024	
Minori spese	18.930,00
Maggiori entrate	202.393,00
TOTALE POSITIVI	221.323,00
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	221.323,00
TOTALE NEGATIVI	221.323,00

2025	
Minori spese	15.400,00
Maggiori entrate	161.900,00
TOTALE POSITIVI	177.300,00
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	177.300,00
TOTALE NEGATIVI	177.300,00

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.

Il Revisore prende atto della segnalazione della responsabile del settore finanziario relativamente all'andamento dei flussi di cassa, invitando tutto l'apparato gestionale a porre particolare attenzione alla realizzazione delle entrate ed alla definizione delle tempistiche di spesa.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/22	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.316.046,55	4.882.181,35	0,00	7.433.865,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.060.199,86	1.052.899,11	2.957,86	4.010.258,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.288.162,41	498.495,23	0,00	2.789.667,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.664.408,82	6.433.575,69	2.957,86	14.233.790,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	591.588,02	6.176,00	0,00	585.412,02
Totale titoli	21.255.996,84	6.439.751,69	2.957,86	14.819.203,01

	residui 31/12/22	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	8.006.864,41	6.340.998,51	0,00	1.665.865,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	756.382,69	745.618,10	0,00	10.764,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	8.763.247,10	7.086.616,61	0,00	1.676.630,49
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.380,00	20.380,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.059.183,56	465.333,89	0,00	593.849,67
Totale titoli	9.842.810,66	7.572.330,50	0,00	2.270.480,16

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Piacenza, li 18 luglio 2023

IL REVISORE

Dott. Pier Corinno Ghidini

*Firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 s.m.i. e
norme collegate*